



## **L'euro-crisi intacca la fiducia dei direttori finanziari**

**Il 30% dei direttori finanziari (CFO) europei auspica l'esclusione della Grecia dall'euro, e una grande maggioranza di loro considera la Grecia, la Spagna e l'Italia una grave minaccia alla stabilità finanziaria d'Europa. È quanto emerge dagli ultimi risultati del CFO Survey, realizzato dall'Università di Tilburg e dalla Duke University. Pur prevedendo un aumento dei propri utili, l'investimento di notevoli capitali e la possibilità di creare più occupazione, i direttori finanziari sono meno ottimisti riguardo all'economia del proprio paese.**

Inoltre, i CFO si dichiarano decisamente più pessimisti sull'economia europea che sulle prospettive delle loro aziende: per l'80% la situazione dell'Europa meridionale rappresenta una grave minaccia alla stabilità finanziaria dell'Europa, e circa il 70% delle imprese europee prevede di risentire negativamente di un eventuale peggioramento della situazione finanziaria di Spagna e Italia nei prossimi mesi. Tuttavia, la stessa percentuale di CFO si attende che le misure di emergenza annunciate dai leader europei e dalle principali banche centrali producano effetti positivi sull'economia europea e sull'euro.

### **Prospettive per il 2010**

Le aziende europee, rispetto all'anno scorso, prevedono di realizzare il 13% di utili in più, di accrescere gli investimenti del 7% e di aumentare del 6% i dividendi distribuiti. Il numero di dipendenti fissi in attività rimane stabile, ma quello dei collaboratori temporanei cresce del 2%. Appena tre mesi fa, i CFO prevedevano invece una diminuzione del numero medio di dipendenti fissi. Il notevole aumento degli utili attesi, la previsione di maggiori investimenti e la revisione al rialzo delle aspettative sull'occupazione costituiscono segnali positivi per lo sviluppo dell'economia. Il 90% dei CFO si attende per il 2010 un risultato positivo per la propria azienda. Malgrado ciò, l'ottimismo dei CFO europei sull'economia è in netto caldo rispetto al trimestre precedente.

### **L'euro**

In tema di euro, le opinioni divergono. Il 66% dei direttori finanziari ritiene che l'euro abbia portato all'Europa un maggior benessere, mentre il 16% è dell'avviso opposto. Sorprendentemente, il 30% dei CFO è convinto che la Grecia vada espulsa dall'euro; oltre il 9% ritiene addirittura che oltre alla Grecia, anche la Spagna e l'Italia debbano tornare a una propria moneta.

Un forte ribasso dell'euro è dannoso per il 31% delle aziende, mentre ha effetti positivi per il 47%. Il 14% dei CFO crede che la moneta unica europea sia stata un errore, e che ogni paese avrebbe dovuto mantenere una propria divisa.

### **Informazioni sul CFO Survey**

I dati sono tratti dal CFO Survey Europa, secondo trimestre 2010. Ogni trimestre, i CFO europei, statunitensi, asiatici e cinesi ricevono un questionario relativo alle loro attese nel settore dell'economia. Il CFO Survey è una collaborazione fra l'Università di Tilburg, la Duke University di Durham, North Carolina, e di CFO Magazine. Kees Koedijk, preside della facoltà di Economia e scienze aziendali dell'Università di Tilburg, è il fautore del versante europeo di questo progetto di ricerca mondiale.

## Nota per la stampa

I risultati completi, comprendenti le tabelle riepilogative, nonché le precedenti edizioni del CFO Survey sono disponibili su [www.cfosurveyeurope.org](http://www.cfosurveyeurope.org). Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi a Reggy Peters, facoltà di Economia e amministrazione aziendale. Telefono +31 (0)13 466 8923, e-mail [r.p.peters@uvt.nl](mailto:r.p.peters@uvt.nl).